

ILARIA BOULES 3 C

Nichelino, 11/05/2017

Caro Filly,

qualche settimana fa sei venuto nella nostra scuola a raccontarci le sperienze che hai vissuto durante il tuo viaggio per arrivare in Italia dal Mali.

Ti posso assicurare che pochi avrebbero avuto la tua determinazione e il tuo coraggio nell'affrontare anche solo i momenti più tranquilli del tuo percorso e per questo ti meriti tutto l'appoggio da parte nostra.

La tua storia mi ha colpito in vari momenti, come ad esempio quando hai dovuto attraversare il deserto o quando sei stato tenuto in quella specie di fabbrica-prigione per compiere lavori forzati.

Forse a volte le persone, perse nella loro quotidianità, non si accorgono di quanta fortuna hanno rispetto ad altra gente costretta ad abbandonare la propria terra, la propria famiglia solo per ottenere dei diritti che ogni uomo sulla terra dovrebbe possedere. Ma a volte forse sono proprio quei diritti negati a spingerti verso il tuo ideale di libertà. Penso, inoltre, che anche i sogni siano fondamentali per ottenere la propria indipendenza economica e sociale, perchè i sogni, proprio loro, sono la manopola che fa girare il mondo e lo spinge ad evolversi.

Per questo motivo voglio credere in un futuro in cui non ci saranno più problemi di migrazione, perchè ogni Stato saprà offrire il meglio per la propria popolazione e tutto questo accadrà grazie ai cittadini che ogni giorno ci ricordano per cosa stanno lottando e non mollano mai.

Forse penserai di dover ringraziare questo paese che ti ha accolto, ma io la vedo al contrario: dovremmo essere noi a ringraziare te, perchè grazie alla tua determinazione hai portato la voce di milioni di migranti, dimostrandoci in questo modo che i vostri sogni sono e devono essere più forti di qualsiasi legge che vieta le libertà di un popolo.

Il tuo racconto mi ha aperto gli occhi, quindi ti auguro un futuro pieno di forza e obiettivi da raggiungere.

Con affetto, Ilaria.